

CONSIGLIO COMUNALE DI CEVIO

VERBALE

seduta straordinaria di lunedì 20 marzo 2017

In ossequio e conformemente alla convocazione del 27 febbraio 2017, il Consiglio comunale di Cevio è riunito in seduta ordinaria alle ore 20.00 di lunedì 20 marzo 2017, presso la sala comunale multiuso di Caveragno, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Apertura e appello nominale
 - 2) Approvazione verbale della seduta ordinaria di lunedì 19 dicembre 2016
 - 3) Completamento della Commissione della gestione con la nomina di un/a supplente in rappresentanza del Gruppo Paese che sarà
 - 4) Messaggio municipale no. 150 del 6 febbraio 2017
Concessione della cittadinanza svizzera, dell'attinenza cantonale ticinese e dell'attinenza comunale a Oliveira Martinho Luis Miguel, 1984, di nazionalità portoghese
 - 5) Messaggio municipale no. 151 del 13 febbraio 2017
Richiesta di un credito di Fr. 38'000.- per il risanamento e la modernizzazione dell'ascensore ubicato alla casa comunale d'appartamenti di Caveragno (investimento in bene patrimoniale)
 - 6) Messaggio municipale no. 148 del 30 gennaio 2017
Richiesta di un credito di Fr. 300'000.- per interventi di manutenzione e risanamento della piscina comunale di Bignasco
 - 7) Messaggio municipale no. 149 del 30 gennaio 2017
Contributi per un totale di Fr. 51'000.- a favore del Patriziato di Bignasco per il finanziamento di progetti diversi
 - 8) Messaggio municipale no. 146 del 24 ottobre 2016
Richiesta di un credito di progettazione di Fr. 25'000.- per la regolamentazione dei posteggi pubblici nei quartieri di Bignasco, Caveragno e Cevio (definizione delle zone blu di posteggio)
 - 9) Mozioni e interpellanze
-

▪ **trattanda 1 Apertura e appello nominale**

La **Presidente Dusca Schindler** apre l'odierna seduta salutando i presenti e iniziando con due note positive (un augurio e un ringraziamento) sperando che siano di buon auspicio per la serata. Auguri al Consigliere Fiorenzo Dadò per la recente nomina a Presidente del PPD cantonale. Indipendentemente dal credo politico di ciascuno, è una carica importante per un cittadino e Consigliere comunale di Cevio (segue applauso). I ringraziamenti, e un applauso, vanno ai Consiglieri Damiano Re, Daniele Vedova e Dorian Mattei unitamente a Patrick Zanini e Claudio Tonini che si sono recati, a titolo volontario, in Abruzzo per aiutare le persone colpite dal terremoto. Come tutti, si dice molto orgogliosa di sapere che 5 abitanti del nostro piccolo Comune hanno deciso di dedicare il loro tempo e i loro mezzi per questa causa (segue applauso). Come da ordine del giorno, passa quindi la parola al vicesegretario comunale per l'appello nominale

CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI:

CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
Gruppo Alleanza Moderata			
1. Schindler Dusca Presidente	X		
2. Filippini Corrado	X		
3. Dadò Fiorenzo Capo Gruppo	X		
4. Rotanzi Giona	X		
5. Bettazza-Cavalli Marcella	X		
6. Vedova Daniele	X		
7. Spadaccini Ruben	X		
8. Ré Damiano	X		
9. Janner Elena	X		
10. Mattei Dorian	X		
11. Mozzetti Cleto Scrutatore	X		
Gruppo Indipendenti <i>per l'unità</i>			
12. Lampert Renato	X		
13. Fenini Patrizio	X		
14. Dadò Mauro Capo Gruppo	X		
15. Zimmermann René	X		
16. Giussani-Gotti Sonia	X		
Gruppo PAESE CHE SARA'			
17. Zanini Fabio	X		
18. Medici Moira	X		
19. Bonetti Marco	X		
20. Dalessi Remy Scrutatore e Vice-presidente	X		
21. Giovanettina Martino Capo Gruppo	X		
22. Bonetti Renata	X		
23. Dalessi Rinaldo	X		
Gruppo PLR – Partito Liberale Radicale			
24. Cavalli Giovanni Capo Gruppo	X		
25. Lombardini Maggetti Monica		X	

Risultano presenti alla seduta **24** Consiglieri comunali su un totale di **25**.
Il Consiglio comunale può quindi validamente deliberare.

PRESENTI PER IL MUNICIPIO:

MUNICIPALE	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
1. Sindaco Martini Pierluigi Gruppo Alleanza Moderata	X		
2. Vice-sindaco Fenini Elena Gruppo Alleanza Moderata	X		
3. Municipale Dadò Romano Indipendente	X		
4. Municipale Nicora Ercole Gruppo Indipendenti per l'unità	X		
5. Municipale Togni Diego Gruppo Alleanza Moderata	X		

Approvazione ordine del giorno

L'ordine del giorno è messo in discussione. Non vi sono interventi. La Presidente segnala la presenza di una proposta di modifica già recapitata ai presenti. Si tratta di una nuova trattanda straordinaria proposta dall'Ufficio presidenziale a sostegno del centro ricreativo-turistico di Bignasco.

L'Ufficio presidenziale propone l'introduzione di una nuova trattanda denominata "**Sostegno al Centro ricreativo e turistico di Bignasco**" da inserire quale nuova trattanda numero 7.

La modifica dell'ordine del giorno viene tacitamente approvata e la nuova trattanda viene inserita alla settima posizione. L'ordine delle trattande seguenti è modificato di conseguenza.

- **trattanda 2**

Approvazione verbale seduta ordinaria del 19 dicembre 2016

La Presidente ricorda che il ricorso cautelativo del signor Bruno Donati di Bignasco contro la decisione di cui alla trattanda n. 5 della scorsa seduta con oggetto la richiesta di un credito d'investimento di Fr. 240'000.- per la sistemazione, il ripristino e il completamento dell'argine sinistro del fiume Bavona in zona scuola dell'infanzia di Bignasco, è stato ritirato. Tutte le risoluzioni adottate durante la seduta del 19 dicembre 2016 sono pertanto regolarmente cresciute in giudicato.

Il verbale in oggetto, già trasmesso con la convocazione ad ogni Consigliere comunale, viene messo in discussione

Consigliere Rinaldo Dalessi

Pagina 4 – Trattanda n. 4 – Intervento del Consigliere Martino Giovanettina – sestultima riga:

"[...]Questa sottolineatura dimostra che, in definitiva, la loro posizione su questo è... [...]"

A chi è riferito "loro"? Non si capisce.

Presidente Dusca Schindler

Con il termine "loro" si intende coloro che hanno contestato l'avvenuto sorpasso di credito.

Dal momento che non sembra chiaro, si prende atto del dubbio sollevato dal Consigliere Rinaldo Dalessi.

Consigliere Rinaldo Dalessi

Pagina 8 – Trattanda n. 9 – Intervento della Consigliera Sonia Giussani-Gotti

L'intervento della Consigliera Giussani-Gotti non è riportato correttamente. Se però a verbale c'è scritto quello che effettivamente ha detto, allora è l'intervento ad essere sbagliato perché l'art. 6 non comprende quanto messo a verbale.

La Consigliera Sonia Giussani-Gotti, dietro richiesta della Presidente, conferma l'esattezza di quanto figura a verbale (riassunto dell'intervento).

Non essendoci altri interventi, la Presidente mette in votazione il verbale che viene approvato con 23 voti favorevoli, zero contrari e un astenuto.

▪ trattanda 3**In sostituzione dell'ex Consigliere Niccolò Giovanettina – Gruppo Paese che sarà: Commissione della gestione: nomina di un/a supplente**

Considerata la partenza del Consigliere Niccolò Giovanettina per trasferimento di domicilio e, di conseguenza, preso atto dei rispettivi ruoli divenuti vacanti, sulla base delle proposte formulate, per competenza di diritto, dal **Gruppo Paese che sarà**, le funzioni in oggetto sono tacitamente completate come segue:

per la **Commissione della gestione** è nominato/a, quale **supplente**,
la **Consigliera Moira Medici**.

Il vicesegretario comunale dà lettura di quanto deciso sino ad ora.

▪ trattanda 4**Messaggio municipale no. 150 del 6 febbraio 2017****Concessione della cittadinanza svizzera, dell'attinenza cantonale ticinese e dell'attinenza comunale a Oliveira Martinho Luis Miguel, 1984, di nazionalità portoghese**

- Visto il messaggio municipale no. 150 del 6 febbraio 2017,
- visto il rapporto 3 marzo 2017 della Commissione delle petizioni,

La Presidente apre la discussione sulla trattanda in oggetto.

In mancanza di interventi, la Presidente invita il segretario a dare seguito alla procedura di votazione con la relativa distribuzione delle schede di voto ad ogni Consigliere.

Consigliere Martino Giovanettina

Segnala che la scheda di voto è parzialmente trasparente e offre pertanto la possibilità di intravedere il voto espresso.

Si prende atto dell'osservazione.

Tramite voto per scrutinio segreto, a norma dell'art. 15 cpv. 3 ROC, la seguente risoluzione proposta dal messaggio municipale in oggetto

a norma dell'art. 17 della Legge sulla cittadinanza ticinese e sull'attinenza comunale dell' 8 novembre 1994,

è concessa l'attinenza comunale a Oliveira Martinho Luis Miguel, 19.08.1984,

è approvata con 22 voti favorevoli, un contrario e un astenuto.

Il segretario dà lettura della risoluzione adottata alla presente trattanda, la quale viene tacitamente approvata, senza commenti, così come proposta.

▪ **trattanda 5**

Messaggio municipale no. 151 del 13 febbraio 2017

Richiesta di un credito di Fr. 38'000.- per il risanamento e la modernizzazione dell'ascensore ubicato alla casa comunale d'appartamenti di Caveragno (investimento in bene patrimoniale)

- Visto il messaggio municipale no. 151 del 13 febbraio 2017,
- visto il rapporto 6 marzo 2017 della Commissione della gestione,
- visto il rapporto 11 marzo 2017 della Commissione edilizia,

la Presidente apre la discussione sulla trattanda in oggetto.

In mancanza di interventi, passa quindi alla votazione delle seguenti risoluzioni proposte dal messaggio municipale in esame

1. è approvato il credito di Fr. 38'000.- per il risanamento e la modernizzazione dell'ascensore ubicato alla casa comunale d'appartamenti di Caveragno (investimento in bene patrimoniale);

2. l'intervento verrà finanziato con la liquidità a disposizione e verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti in beni patrimoniali;

3. il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2018.

che sono approvate all'unanimità con 24 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda.

Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ **trattanda 6**

Messaggio municipale no. 148 del 30 gennaio 2017

Richiesta di un credito di Fr. 300'000.- per interventi di manutenzione e risanamento della piscina comunale di Bignasco

Visto il messaggio municipale no. 141 del 30 gennaio 2017,

- visto il rapporto di maggioranza 6 marzo 2017 della Commissione della gestione,
- visto il rapporto di minoranza 12 marzo 2017 della Commissione della gestione,
- visto il rapporto di maggioranza 11 marzo 2017 della Commissione edilizia,
- visto il rapporto di minoranza 10 marzo 2017 della Commissione edilizia,

>> **Proposta di rinvio al Municipio** formulata nel rapporto di minoranza della Commissione edilizia e sostenuta nel rapporto di minoranza della Commissione della gestione dai rappresentanti del gruppo PAESE CHE SARA'.

Su richiesta della Presidente, il Capogruppo Martino Giovanettina conferma la proposta di rinvio. La Presidente chiede ora al Municipio di esprimere la propria posizione a difesa del messaggio municipale.

Vicesindaco Elena Fenini

Premessa generale

Ritengo che in ogni consesso sia importante che ognuno esprima la propria opinione liberamente, ma a una condizione e cioè che la discussione sia costruttiva, propositiva con fatti concreti e in modo particolare è importante sapere ascoltare e collaborare.

Collaborare non significa dire di sì a tutto ma significa: ascoltare, condividere, discutere e, INSIEME, ma ognuno con i propri ruoli, trovare le migliori soluzioni.

Essere propositivi e collaborare, permette di unire i punti di forza di ognuno di noi e porta a dei grandi risultati.

Tutti noi in questa sala abbiamo una meta comune, il bene del nostro territorio e saremo una forza e potremo realizzare grandi progetti solo se collaboriamo e ci uniamo.

Constato invece regolarmente che da parte di alcuni consiglieri comunali c'è una totale sfiducia, in modo particolare verso il lavoro del Municipio, mettendo sempre in discussione tutto il suo modo di operare. E questo è molto triste, se si considera l'enorme mole di lavoro svolto, in totale trasparenza e cercando sempre di fare il meglio. Certo tutto è perfettibile! Se commettiamo degli errori, ce ne assumiamo la responsabilità e siamo i primi a scusarci.

Ma è soltanto lavorando e facendo esperienze, con la collaborazione costruttiva e l'aiuto di tutti, che si riesce a dare il meglio.

Ho pure l'impressione che si diventa sempre più tuttologi: è vero tutti possono fare tutto, ma se ognuno opera nel proprio ambito, certamente si risparmiano energie e si velocizza il lavoro. Spesso rilevo pure una completa mancanza di rispetto verso il lavoro altrui. Capita per esempio che progetti o lavori portati avanti da professionisti, che ci hanno lavorato magari per degli anni, siano stati semplicemente screditati o non presi in considerazione.

Trovo questo modo di agire semplicemente scorretto e di certo non motivante per i giovani che si affacciano alla vita politica del nostro Comune

Premessa relativa al messaggio piscina

Sentiti e valutati i diversi pareri delle Commissioni gestione ed edilizia voglio innanzitutto precisare che il Municipio ha proposto una richiesta di credito per interventi di MANUTENZIONE e non un credito per un progetto.

Il Consiglio comunale dovrà quindi votare un credito e non un progetto.

Questo per dire che, anche se non è stato proposto come "credito quadro" di fatto è così. E' una richiesta di credito che raggruppa diversi interventi di manutenzione che verranno gestiti a scaglioni. Il messaggio è molto chiaro e dettagliato, per una decisione del Consiglio comunale.

I costi presentati sono una valutazione fatta dall'Ufficio tecnico, sulla base di offerte di riferimento.

Il Consiglio comunale deve quindi decidere su questa valutazione.

Tutto il resto sono aspetti di dettaglio che riguardano la fase esecutiva, di competenza municipale.

Il Municipio ha quindi quantificato in fr. 300'000.- l'onere necessario per gestire i vari interventi di manutenzione.

Infine, proprio per dimostrare collaborazione, il Municipio ha deciso di aderire all'emendamento contenuto nel rapporto di maggioranza della Commissione edilizia che inserisce un nuovo punto 2 al dispositivo di risoluzione condizionando le spese riguardanti il rivestimento della vasca e l'abbellimento della scarpata al preavviso favorevole della Commissione stessa. Si tratterebbe, a quanto risulta, di un compromesso.

Non ci sono altri interventi. Segue un chiarimento della Presidente sulla procedura da seguire in caso di rinvio o meno del messaggio municipale al Municipio. Sottolinea che la discussione sulla richiesta di credito avrà luogo unicamente se la proposta di rinvio sarà respinta.

La proposta di rinvio del messaggio municipale al Municipio, messa in votazione, è respinta con 7 voti favorevoli, 17 contrari e zero astenuti.

Essendo stata respinta la proposta di rinvio del messaggio municipale al Municipio, la Presidente apre la discussione e chiede al Municipio se aderisce all'emendamento contenuto nel rapporto di maggioranza della Commissione edilizia che inserisce un nuovo punto 2 al dispositivo di risoluzione condizionando le spese riguardanti il rivestimento della vasca e l'abbellimento della scarpata al preavviso favorevole della Commissione stessa.

Il Sindaco comunica che il Municipio aderisce alla proposta della Commissione edilizia.

Viene pertanto aggiunto un nuovo punto 2 al dispositivo di risoluzione da sottoporre al voto del Legislativo.

Consigliere Martino Giovanettina

Prende atto della decisione del Municipio che è un passo avanti.

Il Gruppo PAESE CHE SARA' non è ovviamente contrario alla ristrutturazione della piscina. La ristrutturazione è una scelta politica per la popolazione ed è un dato importante sulla qualità di vita. Dopo la riunione con il dott. Giuliani abbiamo visto che i tempi di realizzazione della futura nuova struttura sono molto lunghi e va bene prolungare la vita di quella esistente per altri 10 anni.

Come figura nel rapporto della Commissione della gestione, questa piscina perde 60'000 franchi all'anno, pari a 850 fr. al giorno. E' un onere che possiamo accollarci, ma che deve far riflettere sulla parte amministrativa, non tecnica, per cui non vi è molto da fare. Anche se si dice che le spese di gestione saranno dimezzate, in realtà saranno sempre uguali se rapportate all'investimento di fr. 300'000 in dieci anni che è uguale a fr. 30'000 all'anno (30+30=60).

Se il Gruppo PAESE CHE SARA' ha proposto il rinvio, è perché tecnicamente era possibile ripresentare la richiesta di credito in occasione della prossima seduta del Consiglio comunale che si dava per scontato sarebbe stata convocata agli inizi di maggio e non a data che in questo momento non si conosce. La LOC prevede una convocazione entro il 30 aprile ma se la prossima seduta si terrà in estate, è evidente che non c'è più tempo per trattare il messaggio rinviato.

Con riferimento all'intervento della Vicesindaco Fenini: la sfiducia verso il Municipio non è una cosa triste perché non si tratta di sfiducia. Si tratta di un'opinione diversa. Forse quando si è abituati a lavorare in un regime di 5 su 5 di cui 4 eletti da una parte e il quinto che è passato di là per opportunismo, è molto facile fare queste cose. PAESE CHE SARA' è un gruppo che discute e decide. La proposta di rinvio non è un segno di sfiducia verso il Municipio ma perché da cittadini liberi, si ritiene di poter fare questa proposta. Come ribadiranno i colleghi Dalessi e Bonetti, non vi è contrarietà alla piscina. Semplicemente esiste una visione diversa.

Nella Commissione della gestione eravamo sostanzialmente favorevoli a questo credito. Poi, i nostri commissari dell'edilizia hanno segnalato che qualcosa non quadrava perché i progetti erano incompleti. La dimostrazione che questo è vero sta nel fatto che il Municipio parzialmente torna sui suoi passi rendendosi conto che andavano presentati progetti un po' più dettagliati. Non si parla di sfiducia ma di normale dialettica politica. Si dà fiducia al Municipio sull'ascensore e sulle zone blu, per il resto, semplicemente non si è d'accordo. Non si può parlare di sfiducia.

Consigliere Marco Bonetti

Una domanda diretta al Presidente della Commissione edilizia, Consigliere Damiano Re, su tre punti poco chiari:

1. nel rapporto di maggioranza si scrive della presenza di alcune lacune che secondo me sono molte perché alla Commissione edilizia non sono stati presentati nessun preventivo e nessun progetto. Non si può appoggiare una risoluzione di questo genere senza approfondire la questione.
2. Nel rapporto si scrive *“Sentito su questo aspetto ancora il Municipio...”*, vuol dire che una parte della Commissione si è trovata di nuovo con il Municipio e io non ne sapevo niente. Attendo delucidazioni in merito.
3. Riguardo al seguente passaggio del quinto paragrafo: *“[...] i sottoscritti propongono di approvare il credito proposto, condizionando la spesa riguardante il rifacimento della vasca e della scarpata alla preventiva approvazione della Commissione edilizia.”* non so se la Legge (LOC) è rispettata. E' possibile che la Commissione edilizia, in questo caso una parte di essa, decida senza passare dal Consiglio comunale, su un aspetto di competenza del Legislativo? Tutte le Commissioni allestiscono i propri rapporti di maggioranza o di minoranza, ma è il Consiglio comunale che deve assumersi la responsabilità di decidere. Pur facendo parte della Commissione edilizia, non deciderò mai quale ditta incaricare per svolgere un determinato lavoro perché è un compito del Consiglio comunale.

Sindaco Pierluigi Martini

Il Municipio ha accolto l'emendamento proposto dalla Commissione edilizia nel suo rapporto di maggioranza (rif. nuovo punto 2) e i commissari saranno pertanto coinvolti come richiesto. Non è una Landsgemeinde! Si ritornerà davanti al Consiglio comunale solamente se sarà superato il 10 % del credito concesso.

Consigliere Marco Bonetti

Le questioni finanziarie competono alla Commissione della gestione. La Commissione edilizia esamina progetti che in questo caso non ci sono.

Sindaco Pierluigi Martini

Non esiste un progetto per la piscina perché si tratta di interventi di manutenzione.

Consigliere Marco Bonetti

Eppure sono previsti nuovi gradoni, ma nessuno sa dove.

Sindaco Pierluigi Martini

Proprio per questo il Municipio ha accolto l'emendamento proposto dal rapporto commissionale. Si lavorerà assieme.

Consigliere Damiano Re

E' vero che il collega Bonetti non è stato convocato al seguente incontro con il Municipio perché, assieme al Cons. Rinaldo Dalessi, già non erano d'accordo con la maggioranza della Commissione e non si è ritenuto opportuno coinvolgerli.

Consigliere Fiorenzo Dadò

Il Gruppo Alleanza Moderata dà piena fiducia al Municipio e approva nella sua integralità il messaggio municipale sottoposto al Consiglio comunale. Si sarebbe tranquillamente potuto non farlo perché si tratta di un credito per interventi di manutenzione ma, per cercare di assecondare le esigenze dei Commissari del Gruppo PAESE CHE SARA', si è inserito questo emendamento (nuovo punto 2). Si pensava che la modifica fosse gradita, ma si prende atto che non va bene neppure questo.

Consigliere Martino Giovanettina

Il credito sarà approvato e PAESE CHE SARA' si asterrà al momento del voto.

I Commissari dell'edilizia del Gruppo hanno le proprie opinioni e sono appoggiati dal Gruppo perché di documenti non ne hanno visti. L'emendamento va bene. Ci si incontrerà e si cercherà di risolvere i problemi.

Consigliere Rinaldo Dalessi

Ha molta fiducia nel Municipio perché è molto attaccato alle utopie. E' un'utopia che spendendo 300'000 fr. nella piscina si riesca a darle un aspetto più decoroso, armonioso e attrattivo. Dopo una visita alla struttura, è chiaro che l'ammontare richiesto non è sufficiente. E' in ogni caso importante che si intervenga dal momento che non si conosce la tempistica per il nuovo progetto. Durante la visita, l'impiantistica della piscina è risultata essere in uno stato pietoso (eufemismo). Lo stabile è però in uno stato peggiore con infiltrazioni d'acqua dappertutto e altro. Gli ispettori dell'igiene chiudono più di un occhio. Per questo ci vorrebbero molti più soldi. Investire 300'000 fr. è come gettarli nel fiume. Sarebbe opportuno effettuare un'analisi di conformità alle normative esistenti della struttura, delle infrastrutture e dei rischi per gli utenti.

In ogni caso nel messaggio municipale è presente la parola "progetto" anche se si parla di interventi. Durante l'incontro, il tecnico comunale ha ammesso che l'ammontare per le opere da impresario costruttore è maggiore perché saranno impiegati gli operai comunali. L'investimento pertanto è superiore a quanto richiesto. E' inoltre un azzardo prevedere solamente fr. 15'000 di imprevisti con una struttura del genere. Il primo imprevisto è l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua da risolvere prima del tinteggio. Il tema doveva essere affrontato in maniera più approfondita così da evitare di non riuscire a garantire l'apertura per i prossimi 10 anni. Inoltre, se domani dovesse rompersi l'unico dei due bruciatori ancora in funzione, non si apre! Si dovrebbe, come minimo, sostituire anche l'altro bruciatore. Non è una questione di mancanza di fiducia, ma qui i lavori proposti sono insufficienti. Non è sufficiente neppure la documentazione presentata.

Consigliere Patrizio Fenini

Si sono sentite diverse proposte e osservazioni da parte del collega Rinaldo Dalessi, persona che conosce i problemi e sa di cosa parla. La domanda che ci si pone da dieci anni è la seguente: come mai queste belle proposte vengono portate appena prima della votazione e non sono contenute in un rapporto commissionale?

Consigliere Rinaldo Dalessi

La Commissione edilizia è stata chiamata ad allestire un rapporto, non a presentare proposte che vengono discusse internamente senza pretesa di coinvolgere il collega Fenini.

In mancanza di altri interventi, la Presidente mette in votazione le seguenti risoluzioni proposte dal messaggio municipale in esame

- 1. è approvato il credito di fr. 300'000.- per interventi di manutenzione e risanamento della piscina comunale di Bignasco;**
- 2. le spese concernenti il rivestimento della vasca e l'abbellimento della scarpata presente nella zona dei tavoli è condizionato al preavviso favorevole della Commissione edilizia;**
- 3. il Municipio è autorizzato a contrarre il relativo prestito finanziario presso un istituto di credito;**
- 4. l'intervento verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti.**
- 3. il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2018.**

che sono approvate con 18 voti favorevoli, zero contrari e 6 astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda no. 6.
Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

Segue un breve chiarimento procedurale tra la Presidente ed il Consigliere Rinaldo Dalessi.

▪ trattanda 7

Sostegno al Centro ricreativo e turistico di Bignasco

Ritenuta la modifica dell'ordine del giorno approvata in entrata, la Presidente prende la parola per una nota introduttiva.

Presidente Dusca Schindler

Recentemente ha avuto luogo la presentazione pubblica, condotta dal dott. Giuliani, sullo studio di fattibilità del Centro ricreativo e turistico di Bignasco alla quale molti dei presenti hanno partecipato. Sono stati esposti tre tipi di investimento: quello per una piscina coperta, quello per una piscina scoperta e per una variante mista. Il dott. Giuliani ha chiarito onestamente che non ci si può aspettare che una piscina porti utili, ma che rappresenterà sempre un costo per il Comune. Sono pure stati presentati i costi da imputare alla gestione corrente e dipendenti dalla variante scelta. Il Municipio ha informato sull'ultima presa di posizione del Consiglio di Stato, trasmessa poi a tutti i Consiglieri comunali, che contiene decisione del DECS che esclude la possibilità di collaborare al progetto perché intende investire nella piscina ubicata presso la scuola media di Cevio. L'Ufficio presidenziale ha pensato perciò di lanciare un segnale politico in modo che il Municipio possa discutere con il Consiglio di Stato avendo l'appoggio del Consiglio comunale. Non si tratta di entrare nel dettaglio del progetto perché i tempi non sono maturi.

La Presidente apre la discussione sulla trattanda in oggetto.

Consigliere Martino Giovanettina

Il Gruppo PAESE CHE SARA' sostiene la piscina e, di conseguenza, la risoluzione proposta che non rappresenta un impegno a favore di un progetto specifico, ma a favore del principio di un Centro ricreativo turistico. Sarebbe stato più opportuno elaborare la bella risoluzione proposta dall'Ufficio presidenziale a livello di capi gruppo perché si lavora più a livello dei singoli Consiglieri. Se non fosse arrivata all'ultimo momento, si sarebbe potuto informare meglio. Si tratta solo di un'osservazione di procedura.

In mancanza di altri interventi, si passa quindi alla votazione delle seguenti risoluzioni proposte

- 1. il Consiglio comunale di Cevio sostiene il progetto di Centro sportivo e turistico di Bignasco;**
- 2. il Consiglio comunale di Cevio chiede al Consiglio di Stato di incontrare il Municipio di Cevio per una discussione riguardante il progetto "Centro ricreativo e turistico di Bignasco".;**
- 3. il Consiglio comunale di Cevio chiede altresì al Consiglio di Stato di non dare seguito alla proposta di ristrutturare la piscina della Scuola media di Cevio, ma di sostenere concretamente il progetto di Centro sportivo e turistico di Bignasco;**
- 4. al Municipio è dato incarico di allestire una breve comunicazione con cui informare il Consiglio di Stato e l'opinione pubblica delle risoluzioni sovrastanti.**

che sono approvate all'unanimità con 24 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

A nome del Municipio, il Sindaco ringrazia il Consiglio comunale per il sostegno dimostrato.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda.

Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 8**Messaggio municipale no. 149 del 30 gennaio 2017****Contributi per un totale di Fr. 51'000.- a favore del Patriziato di Bignasco per il finanziamento di progetti diversi**

- Visto il messaggio municipale no. 149 del 30 gennaio 2017,
- visto il rapporto di maggioranza 6 marzo 2017 della Commissione della gestione,
- visto il rapporto di minoranza 12 marzo 2017 della Commissione della gestione,

la Presidente apre la discussione sulla trattanda in oggetto.

Consigliere Martino Giovanettina

Come già dichiarato per la piscina, bisogna ribadire che non è in discussione il sostegno al Patriziato di Bignasco e ai Patriziati in generale (siamo quasi tutti patrizi). A rendere problematico il messaggio municipale proposto non sono né la cifra, né la situazione, ma l'idea di accorpate le cose.

Raggruppare 5 oggetti di diversa entità, alcuni già eseguiti, alcuni in fase di esecuzione e alcuni in questo momento abbastanza velleitari, crea qualche problema. Questo messaggio gioca su un equivoco espresso e non espresso che è quello dell'interesse pubblico. E' evidente che gran parte delle opere patriziali di tutti i Patriziati sono di interesse pubblico. Ma non tutte. Nella fattispecie sembra non di interesse pubblico, per esempio, la piazza di mungitura. Sulle questioni tecniche interverranno i Commissari del Gruppo. Le cose di interesse pubblico sono il sentiero che porta all'agriturismo e la pulizia del pascolo. E' un po' difficile sostenere che la piazza di mungitura persegue un interesse pubblico. In sede di consuntivo, bisogna verificare la situazione dei Patriziati. Il documento chiesto al Segretario comunale in cui vengono specificati gli interventi e l'importo del contributo comunale versato, mostra che ai Patriziati di Bignasco a Caveragno è stata versata la somma di 180-185'000 fr. ciascuno. Il Patriziato di Cevio-Linescio ha ricevuto fr. 25'000.

Ora, si dirà che, chi è più bravo, perché questo è il caso del Patriziato di Bignasco che è più attivo e più mobile e ha fatto delle realizzazioni importanti, quindi, sinceramente, onore al merito per chi fa più degli altri. Il Patriziato di Bignasco è un esempio per quello che fa sulle sue proprietà. Questo crea un effetto strano: sono sempre quelli. C'è una massiccia presenza del Patriziato di Bignasco, non è una colpa, ai vertici del Comune. Il Presidente del Patriziato è stato Vicesindaco, l'attuale segretaria è Vicesindaco e la Presidente del Consiglio comunale è Vicepresidente del Patriziato. Non è una colpa ma crea un'evidente situazione di vantaggio. Nessuna contestazione perché la Legge su questo è chiara. Resta il fatto che, avendo 3 Patriziati e forse 7-8 fra pochi anni, bisognerà trovare dei sistemi di finanziamento che permettano di assegnare meglio i soldi. In modo più equilibrato, magari in base alla progettualità. Si risponderà, e tutti sanno, che ci sono i 35'000 fr. annui nella gestione corrente. C'è da creare un meccanismo virtuoso perché adesso si premiamo i primi della classe, il Patriziato di Bignasco, e non si mette in moto questo meccanismo virtuoso. Si arriva con una richiesta di credito per interventi che non sono tutti di interesse pubblico. L'interesse pubblico deve stabilirlo chi finanzia, non chi chiede! Non perché non si riconosce quanto fatto dal Patriziato di Bignasco, non perché non si vuole favorire i Patriziati, ma solo e proprio perché non tutto quanto presentato rientra nell'interesse pubblico, il Gruppo PAESE CHE SARA' non accetterà questa trattanda.

Consigliere Dorian Mattei

Domanda al Consigliere Giovanettina se ha letto quello che ha ricevuto perché ha ripetuto per 10 minuti quanto già figura nel messaggio e nei rapporti.

Consigliere Martino Giovanettina

Essendo parte della generazione che è abituata a dibattere, non dà niente per scontato e fa uscire le opinioni attraverso la discussione. Nel messaggio non si parla di interesse pubblico nella forma esposta nell'intervento.

Sindaco Pierluigi Martini

L'ammontare di fr. 35'000 che il Legislativo concede ogni anno è a disposizione degli enti pubblici e non privati. Avendo la facoltà concessa da Regolamento comunale e le competenze in materia, si sarebbe potuto dilazionare questi contributi su più anni. Dal momento che si è criticato il Municipio, si è scelto di sottoporre la richiesta globale di credito al Consiglio comunale così da essere il più trasparente possibile. L'interesse pubblico è assicurato e sancito nell'art. 1 della Legge organica patriziale (LOP) che al capoverso 1 recita: "Il patriziato è una corporazione di diritto pubblico, autonoma nei limiti stabiliti dalla Costituzione e dalle leggi, proprietaria di beni d'uso comune da conservare e utilizzare con spirito viciniale a favore della comunità". Il Municipio ritiene tutti i progetti presentati di interesse pubblico. Per quello che riguarda il piazzale di mungitura, è l'unico alpe ancora presente in Valle Bavona ed è importante che anche il Comune ne sia promotore. Gli importi richiesti sono promesse di finanziamento. Una consuetudine interna al Municipio stabilisce che, di regola, si promette un finanziamento del 10% dell'investimento previsto. E' vero che in un caso la percentuale è stata superata prevenendo un contributo di fr. 20'000. Il finanziamento viene sbloccato solo al momento in cui il progetto ha inizio. Se i progetti non prenderanno il via entro il termine previsto nel messaggio municipale, il contributo verrà a cadere. Forse non era opportuno, è un'opinione, che il Consigliere Giovanettina parlasse delle persone presenti sia negli organi comunali che nel Patriziato di Bignasco che sarebbero avvantaggiate. La Legge non prevede nessun conflitto d'interesse e queste persone sono lì perché elette dalla popolo. Gli importi figuranti nel documento prodotto dal Segretario comunale rappresentano gli ultimi 10 anni e il Patriziato di Cevio-Linescio non ha presentato richieste (solo fr. 25'000) che però arriveranno dal momento che è in fase di elaborazione un progetto sull'alpe di Sascola. Non è rilevante che un Patriziato sia più furbo. E' invece importante che i Patriziati, quali enti pubblici, lavorino sul territorio.

Municipale Diego Togni

Come già precisato dal Sindaco, non vi sono conflitti d'interesse tra la carica di Presidente del Patriziato di Bignasco e quella di municipale. Il Patriziato di Bignasco ha ricevuto solamente 7 franchi in più rispetto al Patriziato di Caveragno. Il Patriziato di Cevio-Linescio, sino ad oggi, non ha fatto delle grandi richieste forse anche perché ha risorse finanziarie molto differenti. Arriverà però un grosso progetto inerente l'alpe Sascola, il cui contributo sarà sottoposto al Consiglio comunale. Vi sarà un altro grandissimo progetto del Patriziato di Caveragno riguardante la zona del paese di Caveragno (progetto Paesaggio Caveragno).

I Patriziati finanziariamente deboli che chiedono contributi al Comune hanno la facoltà di chiedere, e ricevere, lo stesso ammontare dal fondo di aiuto patriziale o rispettivamente dal fondo di gestione del territorio a dipendenza del progetto previsto. Se questa sera sarà concesso il credito di fr. 51'000, il fondo di aiuto patriziale stanzierà il medesimo aiuto.

Il Municipale Togni fornisce alcune precisazioni in merito alle singole opere.

Scheda 1 – Pascolo alpestre a Campo

Si tratta di un progetto necessario, esclusivamente legato al territorio danneggiato da valanghe in cui pascolano capre e mucche.

Scheda 2 – Acquedotto di San Carlo

E' vero che l'acqua viene distribuita dall'Azienda acqua potabile di San Carlo ma fornisce acqua potabile a 6 fontane, di cui 5 sono di proprietà del Comune, e all'impianto per la protezione antincendio, anch'esso comunale. E' quindi corretto che il Comune partecipi a questo finanziamento di chiaro interesse pubblico.

Schede 3+4 – Progetti alpe di Robiei

Ricorda ai presenti che i progetti del Patriziato di Bignasco sono gli unici che hanno portato benessere e posti di lavoro in Valle Bavona. Hanno portato due famiglie a gestire l'alpe di Robiei. Dapprima la famiglia di Giorgio Speciale che ha costruito una casa a Bignasco, ha avuto figli e ha creato un'azienda agricola di non poco conto. In seguito è subentrata la famiglia di Alessandro Schärer che ha appena acquistato una casa a Bignasco e che per i prossimi anni continuerà sicuramente questa attività.

Scheda 5 – Acquedotto di Campo

Anche in questo caso si tratta di un progetto legato all'alpeggio che prevede l'interramento della tubazione lungo il sentiero su cui si interverrà effettuando le necessarie sistemazioni. Perciò anche in questo caso l'interesse pubblico è dato. I terrieri di Campo che vorranno allacciarsi a questo acquedotto alpestre dovranno partecipare all'investimento.

Consigliere Rinaldo Dalessi

Complimenti al Patriziato di Bignasco che, come sempre, è molto attivo ed efficace. Patriziato che però ha sbagliato perché, diversamente da quanto detto dal Presidente e Municipale Togni, quanto presentato non è stato sufficientemente documentato. Se la Commissione edilizia fosse stata convocata per mostrarle i vari progetti, vi sarebbe sicuramente stato un altro tipo di valutazione. Va bene che il Comune finanzia e cofinanzia i progetti patriziali ma, a differenza di quanto figura nell'art. 1 LOP, è fuori discussione che non tutti gli interventi sono di interesse pubblico. A beneficio del Municipio ricorda i criteri che il Cantone e, forse, la Confederazione applicano per l'elargizione di sussidi, aiuti, ecc... Il primo criterio riguarda i beneficiari che sono enti pubblici (Patriziati, parrocchie, fondazioni, ecc...) e, in alcuni casi, ne possono usufruire anche i privati. Sino a qui niente da dire. Il Cantone fissa però i criteri applicabili ad ogni singolo contributo (cosa, quanto e perché) con una base legale. Qui si "naviga a vista". Sarebbe più corretto che il sussidio, indipendentemente dal destinatario, fosse normalizzato risultando così paritario. Lo si potrebbe codificare in un articolo che stabilisce la quota del 10%, salvo eccezioni.

Sindaco Pierluigi Martini

Non si sa a quali articoli (leggi) si riferisce il Consigliere Dalessi. Dovrebbero essere elencati con precisione. Sarebbe utile ricevere la documentazione di riferimento. Il Municipio fa una promessa di finanziamento che, di regola, ammonta al 10% dell'investimento previsto. Il contributo è condizionato al fatto che il progetto venga eseguito. E' il promotore del progetto, in questo caso il Patriziato di Bignasco, che deve informarsi presso il Cantone e/o la Confederazione per il finanziamento. Come già detto dal Municipale Togni, la partecipazione del Comune è sicuramente un vantaggio verso gli altri enti finanziatori. La regola del 10% ha sempre funzionato benissimo. Il Municipio è pronto ad ascoltare altre idee o proposte. E' importante che il Comune partecipi.

Consigliere Rinaldo Dalessi

Ribadisce che sarebbe utile codificare l'ammontare dell'aiuto. Nel messaggio municipale non si legge da nessuna parte che il Patriziato avrebbe ricevuto un altro contributo pari a quello comunale. Saperlo avrebbe sicuramente aiutato.

Quando si inoltra una richiesta al Cantone è necessario presentare la documentazione completa con una licenza edilizia cresciuta in giudicato che qui, in molti casi, non c'è. Si presentano un progetto e un piano finanziario che qui nessuno ha visto, a parte una magra documentazione. Non ci siamo! Il Cantone decide secondo parametri precisi (superficie, volume, potenza, ecc...) mentre qui si assegna un importo e basta. Il Cantone, e probabilmente anche il Comune, pretende la liquidazione, il collaudo e le fatture saldate. Nel messaggio municipale non figura niente.

Municipale Diego Togni

Il Municipio di Cevio ha sempre richiesto tutto, comprese le pezze giustificative. Massima trasparenza.

Consigliere Rinaldo Dalessi

L'intervento concerne ora le singole schede.

Scheda 1 – Pascolo alpestre a Campo

La richiesta è assolutamente pertinente. L'interesse pubblico e ambientale sono evidenti. Ha però un piccolo difetto: è a posteriori.

Municipale Diego Togni

Non è terminato.

Consigliere Rinaldo Dalessi

Non è terminato ma è già iniziato.

Municipale Diego Togni

Vi è stata l'esigenza di intervenire con urgenza. Ci sono 30 mucche e 200 capre che pascolano sulla superficie interessata. L'anno scorso c'è stato il primo intervento e quest'anno il secondo.

Consigliere Rinaldo Dalessi

L'intervento e il sussidio sono perfettamente legittimi ma la domanda è tardiva perché l'evento (valanga) è del 2013-14, due anni fa.

Municipale Diego Togni

Le decisioni di sussidiamento da parte della Sezione dell'agricoltura sono arrivate solo nel 2016.

Consigliere Rinaldo Dalessi

Allora la richiesta al Comune poteva essere fatta due anni fa.

Municipale Diego Togni

Si poteva domandare al Comune il contributo di fr. 5'000 senza passare dal Consiglio comunale. Per trasparenza, si è però voluto portare tutto davanti al Legislativo. Sembra che anche così non va bene.

Consigliere Rinaldo Dalessi

Il Cantone esige che si presentino il progetto e la richiesta di contributo prima dell'inizio dei lavori e qui non è stato fatto (lavori già iniziati).

Scheda 2 – Acquedotto di San Carlo

Stesso problema della scheda 1. Il lavoro è già stato eseguito e adesso si arriva con la richiesta! Si chiede giustamente un contributo al Comune per via della fontane pubbliche e va bene. Ma l'Azienda acqua potabile (AAP) di Cevio fa pagare tasse per l'acqua. Risulta che le tariffe dell'AAP di San Carlo (nota: AAP di proprietà del Patriziato) sono molto più basse e questo vuol dire che, diversamente a quanto succede per l'AAP di Cevio che si autofinanzia con le tasse, le imposte dei cittadini di Cevio vanno a beneficio delle case di vacanza.

E' una contraddizione con l'acquedotto privato costruito a Bignasco in località Bèss, per il quale il Comune ha deciso di non partecipare. I colleghi Fiorenzo Dadò e Renato Lampert possono confermare.

Municipale Diego Togni

Gli idranti li ha pagati il Comune come pattuito a suo tempo. Il progettista Rinaldo Dalessi dovrebbe ricordarselo.

Consigliere Rinaldo Dalessi

Ha sì pagato gli idranti ma non il lavoro dell'acquedotto e del bacino. C'è una disparità di trattamento rispetto a San Carlo perché alcuni proprietari di Bèss hanno pagato seimila franchi ciascuno per allacciamento!

Municipale Diego Togni

A Bignasco si è costruito un nuovo acquedotto mentre a San Carlo si tratta di un risanamento e, come già successo per le altre reti del Comune, per i risanamenti non si prelevano contributi dai proprietari.

Consigliere Rinaldo Dalessi

Per gli interventi, l'AAP di Cevio presenta domande di credito, costituisce riserve o altro, e realizza l'intervento. Qui non si fa niente. Si nota pure che alla voce sussidi figura l'importo di zero franchi. Ci sarà un motivo se il Cantone, diversamente a quanto succede al Cevio, non ha promesso nessun sussidio.

Municipale Diego Togni

Non esistono sussidi perché non è presente una zona per abitazioni primarie.

Consigliere Rinaldo Dalessi

E' la conferma che le nostre imposte servono per l'acquedotto usato dalle case di vacanza di San Carlo.

>Il Consigliere Dalessi prosegue il suo intervento con l'esame delle singole opere interessate dai messaggio municipale.

Scheda 3 – Piazzale di mungitura a Robiei

Come già detto, non c'è nessun interesse pubblico perché c'è una struttura pubblica che crea lavoro e reddito ad un privato. Inoltre, la struttura è già ampiamente coperta dai sussidi pubblici del Cantone per l'agricoltura.

Schede 4 – Agriturismo a Lielp / Alpe Robiei

Idem come sopra. L'interesse pubblico è solamente quello di riattare gli stabili per non farli cadere in rovina e deturpare il paesaggio. Utilizzarli come agriturismo non è sicuramente interesse pubblico. A causa dei sussidi comunali, si potrà addirittura fare concorrenza sleale alle altre 4 strutture presenti in zona praticando prezzi più bassi. L'albergo di Robiei, la capanna Cristallina, ecc..., non potranno praticare i medesimi prezzi perché non hanno percepito contributi comunali.

Nel messaggio municipale c'è anche questa frase molto problematica: *“Contributo d'incoraggiamento, eventualmente da adattare nel caso la raccolta fondi dovesse dare riscontri favorevoli, ritenuto un investimento residuo netto a carico del Patriziato di almeno il 10%.”*. Cosa vuol dire?

Scheda 5 – Acquedotto di Campo

Anche qui l'interesse pubblico non è dato tranne, forse, per la sistemazione del sentiero. Manca il progetto. Manca l'analisi della sorgente e della qualità dell'acqua perché la sorgente di Vanzèla, in situazioni critiche, si prosciuga. Quindi, si investono fr. 55'000 in un'opera che riguarda una sorgente che si prosciuga. Anche qui non si prevedono sussidi, e si capisce perché! Senza un progetto non si conosce il tracciato della tubazione anche se si sa che l'idea è quella di entrare nell'acquedotto esistente. Per equità, i proprietari di Campo sarebbero d'accordo di pagare i seimila franchi versati dalla gente di Bèss? Probabilmente no! Sia Vanzèla che le sorgenti di Manèra sono già state viste prosciugate.

Municipale Diego Togni

Le sorgenti sono state analizzate e quelle di Manèra si prosciugano. Dopo tre anni di controlli si è scelto di sfruttare la sorgente della Vanzèla. E' evidente che non si possono escludere eventi eccezionali che portano ad un prosciugamento della sorgente. La richiesta di sussidio è in corso presso la Sezione dell'agricoltura. I proprietari di San Carlo hanno già l'acqua che però non è di qualità paragonabile a quella che sarà fornita con il nuovo acquedotto. Se vorranno allacciarsi dovranno pagare fr. 10'000. Il Patriziato di Bignasco non può impegnarsi in questo investimento senza il contributo del Comune e, come già detto, dell'aiuto del Fondo patriziale per il medesimo importo.

Consigliera Sonia Giussani-Gotti

Non è d'accordo con il collega Rinaldo Dalessi sulla necessità di regolamentare la quota di contributo comunale a favore dei Patriziati al 10%. Anche pensando alla futura aggregazione con la Valle Rovana, il contributo dovrebbe variare secondo la forza finanziaria. E' meglio che il Municipio valuti l'aiuto comunale caso per caso. Sarebbe stato meglio che le osservazioni formulate dal collega figurassero in un rapporto della Commissione edilizia.

Sindaco Pierluigi Martini

Il Municipio non fa nessuna distinzione tra il Patriziato forte e quello debole finanziariamente. Per fortuna che abbiamo enti pubblici, i Patriziati, che collaborano con il Comune per la conservazione del territorio, per la maggior parte patriziale. Ovviamente il ragionamento vale anche, in futuro, per i Patriziati della Valle Rovana.

Consigliere Rinaldo Dalessi

Sostenere i Patriziati va bene, ma il Comune ha il diritto di vedere i progetti inerenti le richieste di contributo che qui mancano. Il Municipale ha spiegato tante cose che però non figurano nella documentazione ricevuta. Con riferimento all'intervento della Consigliera Sonia Giussani-Gotti, la Commissione edilizia non ha visto niente. Non poteva esprimere un giudizio in mancanza di documentazione.

Presidente Dusca Schindler

Tutti i Consiglieri comunali hanno ricevuto il messaggio municipale che è stato attribuito alla Commissione della gestione.

Consigliere Rinaldo Dalessi

Ma non alla Commissione edilizia!

Sindaco Pierluigi Martini

In questo caso il messaggio municipale non è stato attribuito alla Commissione edilizia che, se lo ritiene opportuno, può comunque redigere un proprio rapporto. La competenza in materia di finanziamento è data alla Commissione della gestione. In futuro si cercherà di ottenere maggiori dettagli dagli enti che domanderanno un finanziamento.

In mancanza di altri interventi, la Presidente mette in votazione le seguenti risoluzioni proposte dal messaggio municipale in esame

- 1. così come indicato e proposto, è approvato lo stanziamento dei contributi, per complessivi fr. 51'000.-, a sostegno di progetti diversi promossi dal Patriziato di Bignasco;**
- 2. il contributo, nel suo complesso, verrà finanziato con la liquidità a disposizione e verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti;**

che sono approvate con 17 voti favorevoli, 5 contrari e 2 astenuti.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda.

Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 9

Messaggio municipale no. 146 del 24 ottobre 2016

Richiesta di un credito di progettazione di Fr. 25'000.- per la regolamentazione dei posteggi pubblici nei quartieri di Bignasco, Caveragno e Cevio (definizione delle zone blu di posteggio)

- Visto il messaggio municipale no. 146 del 24 ottobre 2016,
- visto il rapporto 6 marzo 2017 della Commissione della gestione,

la Presidente apre la discussione sulla trattanda in oggetto.

Consigliere Martino Giovanettina

Su questo credito non ci sono problemi per il voto. E' evidente che si tratta della trattanda di maggior interesse della serata. Le altre concernevano progetti e oggetti diversi che hanno portato a idee e visioni diverse, mentre questa, quando lo studio sarà terminato ed il Municipio ne presenterà i risultati, cambierà un po' la nostra idea del Comune. Il credito proposto così come presentato non comporta niente ma porterà risultati quali, ad esempio, la verosimile introduzione della vignetta e, per la prima volta, a determinate condizioni, saremo chiamati a pagare i parcheggi. Vi sarà anche il problema della creazione di un fondo parcheggi dove depositare gli introiti. Da ultimo manca, evidentemente, il passo successivo che sarà la richiesta di un credito di costruzione, in base a indicazioni di massima, di fr. 60'000.

E' ovvio che non si può chiedere a tutti gli abitanti altrimenti si avrebbero 1'200 opinioni diverse. Un'osservazione: fa un po' specie che in una cosa così importante come lo è la determinazione delle zone blu, non siano coinvolti i rappresentanti dei quartieri. Nel 2017 però, in un Comune frutto di un'aggregazione, su decisioni come queste varrebbe la pena coinvolgere la gente in questo processo. Le zone blu, tante o poche che siano, comporteranno un cambiamento culturale e di modo di fruire del paesaggio che noi avremo in questo Comune. Non una serata pubblica dove viene presentato un progetto, ma sarà necessario impostare un ragionamento di fondo con la gente tenendo conto che le necessità e i problemi dei quartieri di Bignasco, Caveragno e Cevio sono differenti.

Sindaco Pierluigi Martini

Il Municipio prende atto delle osservazioni. Come già detto a suo tempo, si collaborerà con la Commissione edilizia che rappresenta anche una parte della popolazione. Personalmente non crede nel valore politico delle commissioni di quartiere. Il Municipio è cosciente che dovrà informare su un problema delicato come le zone blu.

In mancanza di altri interventi, la Presidente mette in votazione le seguenti risoluzioni proposte dal messaggio municipale in esame

- 1. è approvato il un credito di progettazione di Fr. 25'000.- per la regolamentazione dei posteggi pubblici nei quartieri di Bignasco, Caveragno e Cevio (definizione delle zone blu di posteggio);**
- 2. l'intervento verrà finanziato con la liquidità a disposizione e verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti;**
- 3. il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2018.**

che sono approvate con 23 voti favorevoli, zero contrari e 1 astenuto.

Il segretario dà lettura delle risoluzioni adottate in questa trattanda.

Non vi sono interventi e il verbale delle risoluzioni è quindi tacitamente approvato.

▪ trattanda 10**Mozioni e interpellanze**

Non sono presentate mozioni.

INTERPELLANZE**Consigliere Rinaldo Dalessi**

Chiede al Municipio di chiarire la questione del Tour de Suisse che arriverà a Cevio.

Sindaco Pierluigi Martini

Il Tour de Suisse arriverà a Cevio (finale di tappa) mercoledì 14 giugno, nel pomeriggio. Dell'organizzazione si occupa un comitato esterno e il Municipio ha approvato l'evento. Si resta in attesa del programma che sarà inviato a tutti. Ad un certo orario la strada cantonale sarà chiusa.

Consigliere Rinaldo Dalessi

Quindi non si conoscono i costi e le eventuali ricadute.

Sindaco Pierluigi Martini

Dall'ASCOVAM è stata fatta una promessa di versamento di fr. 40'000, spesa ripartita tra i Comuni della Vallemaggia e Cevio verserà fr. 15'000 perché c'è l'arrivo della tappa. Non si è a conoscenza di altri dati tranne che gli organizzatori faranno capo ai militi del Corpo pompieri.

Consigliere Rinaldo Dalessi

Durante l'ultima seduta aveva sollevato il problema delle discariche forse abusive a Cevio (Riveo). Ci sono novità?

Sindaco Pierluigi Martini

No. La questione è stata segnalata al Patriziato. Si risponderà ini occasione della prossima seduta del Consiglio comunale.

Consigliere Rinaldo Dalessi

L'anno scorso chiesto informazioni in merito al fondo comunale n. 628 RFD Cevio in località Darübi che sembrava essere diventata una discarica abusiva. Si è verificato qualcosa?

Sindaco Pierluigi Martini

E' stato allestito un rapporto in merito e sarà trasmesso quale risposta.

Consigliera Moira Medici

Il sentiero che dalla Campagna di Bignasco porta Visletto passando dietro i bersagli dello stand di tiro non viene più ripristinato perché è pericoloso?

Sindaco Pierluigi Martini

E' pericoloso. E' stato stralciato dalla carta europea dei sentieri.

Non essendoci altri interventi, la Presidente procede a fornire le seguenti informazioni.

Interrogazione taxa SES

Tutti hanno ricevuto sia l'interrogazione che la risposta del Municipio.

Sulla prospettata taxa a carico delle abitazioni ubicate fuori dalla zona edificabile, un Gruppo del Consiglio comunale di Cevio ed altri Gruppi di altri Legislativi si sono rivolti alla SES per ottenere informazioni in merito e ai Municipi per contestare l'introduzione di questa taxa. Il Municipio ha informato tutti i Consiglieri comunali sulla presa di posizione dell'ASCOVAM che ha biasimato la decisione della SES di penalizzare le zone periferiche. Si è anche ricevuta la posizione ufficiale della SES che, viste le contestazioni a livello politico e di opinione pubblica, ha deciso di sospendere la fatturazione della taxa in attesa di un riscontro a livello federale.

Commissione speciale scuole

La Commissione sta lavorando. E' stata esperita una verifica finanziaria sui vari possibili progetti. A breve sarà allestito il rapporto finale.

Mantenimento dei servizi cantonali a Cevio

In merito al comunicato stampa emanato dal Dipartimento delle istituzioni riguardante i servizi cantonali in Vallemaggia ed in particolare a Cevio, informa che una delegazione del Municipio e Fiorenzo Dadò in veste di Granconsigliere, hanno incontrato il Consigliere di Stato Norma Gobbi. Si trattava di chiarire quale sarà il futuro dei servizi cantonali presenti sul territorio di Cevio dal momento che si è appreso dell'intenzione del Cantone di chiudere l'Ufficio dei registri.

La posizione è stata chiarita con il comunicato stampa con il Consigliere di Stato Gobbi che dovrebbe aver rassicurato il Municipio e le autorità comunali della Vallemaggia dicendo che i servizi presenti non saranno chiusi ma sarà ridotto l'orario dell'Ufficio dei registri.

Sindaco Pierluigi Martini

(microfono spento) Resta un 50%. Toccherà a noi attivarci per avere dei servizi di qualità a Cevio.

(microfono acceso) Per esempio il servizio di contabilità del DFE oppure l'Ufficio tassazioni di Locarno che si occupa della Vallemaggia. Ci sono diverse possibilità. Dovremo impegnarci per fare in modo che, magari, qualche dipendente si stabilisca a Cevio o in Vallemaggia.

La Presidente invita pertanto i Gruppi e i singoli Consiglieri comunali a pensare quali servizi cantonali potrebbero essere delocalizzati a Cevio.

Non essendoci altri interventi, alle ore 22.10, la Presidente Dusca Schindler dichiara chiusa l'odierna seduta del Consiglio comunale.

Cevio (Caveragno), 20 marzo 2017

per il Consiglio comunale di Cevio:

Presidente Dusca Schindler

vicesegretario comunale Adamo Borghesu

Scrutatore Remy Dalessi

Scrutatore Cleto Mozzetti